



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-82**

L'anno 2022 il giorno 04 del mese di novembre il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO E VALIDATO, RIMODULAZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEI RISPETTIVI QUADRI ECONOMICI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INDIZIONE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL CANALETTO NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE\_GENOVA.

MOGE 20773 - CUP B31B21002460004 – CIG 9450905D84

Adottata il 04/11/2022  
Esecutiva dal 09/11/2022

04/11/2022	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-82**

OGGETTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO E VALIDATO, RIMODULAZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEI RISPETTIVI QUADRI ECONOMICI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INDIZIONE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL CANALETTO NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI LEVANTE\_GENOVA.  
MOGE 20773 - CUP B31B21002460004 – CIG 9450905D84

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione della donazione del "Waterfront di Levante", disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal "Renzo Piano Building Workshop" (nel seguito anche il Donante);

- il masterplan "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno e interessante, dunque, l'area Ex Fiera di Genova, nonché di due ponti carrabili e pedonali individuati come "Ponte sul Canale Principale" e "Ponte sul Canaletto";

- in data 14 aprile 2020 la società Renzo Piano Building Workshop ha presentato al Comune di Genova un documento contenente una serie di Linee guida progettuali per gli interventi del Waterfront di Levante volte a garantire la qualità complessiva degli interventi, le quali sono state fatte proprie dall'Amministrazione con D.G.C. n. 83 del 23 aprile 2020 e successivamente aggiornate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 21/04/2021;

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 21/05/2020, la Civica Amministrazione ha approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Recupero Waterfront di Levante: Demo-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

lizione Padiglioni C, M ed Edifici, Via dei Pescatori (Moge 20411), Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (Moge 20412) Parco Urbano e Pista Ciclabile Altre Opere: Infrastrutture per la Mobilità e Parcheggio” elaborato a cura del RTP 3TI PROGETTI ITALIA - INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A. / SYSTEMATICA S.R.L./ STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA GNUDI / STUDIO ASSOCIATO BELLINI appositamente individuato dalla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva a seguito di procedura aperta;

- detto P.F.T.E., in particolare, esplorava diverse soluzioni progettuali per i ponti sul “Canale Principale” e sul “Canaletto” finalizzati a collegare la zona fieristica corrispondente al Padiglione B denominato “Jean Nouvel”;

- i progetti dei due ponti sono stati successivamente sviluppati a livello di progetto definitivo a cura degli stessi redattori del primo livello di progettazione;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 28/10/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo “Recupero Waterfront di Levante: Ponte sul Canale Principale” per un importo complessivo di Euro 2.093.163,00 e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 16/12/2021 il Progetto Definitivo “Recupero Waterfront di Levante: Ponte sul Canaletto” per un importo complessivo di Euro 2.900.000,00;

- entrambi i progetti sono stati oggetto di procedura di Conferenza dei Servizi, conclusasi con Determinazione motivata di conclusione del procedimento DD 2021/118.0.0./149 del 08/10/2021 (per il Ponte sul Canale Principale) e DD 2021/118.0.0./179 del 14/12/2021 (per il Ponte sul Canaletto), nel cui ambito è stata anche ottenuta Autorizzazione Paesaggistica n. 516 del 22/11/2021;

- essendo prevista l’indizione di gara sulla base del livello di progettazione definitiva, i progetti definitivi sono stati sottoposti a procedura di verifica ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, conclusasi con rapporto conclusivo di verifica prot. 0082448\_E del 03/03/2022 per il Ponte sul Canale Principale e prot. 0200351\_E del 25/05/2022 per il Ponte sul Canaletto;

Considerato che:

- successivamente all’approvazione dei progetti definitivi dei due ponti e al completamento delle procedure di verifica, in ragione dell’evoluzione del complessivo sviluppo progettuale del masterplan “Waterfront di Levante”, con nota prot. 0122965.I del 31/03/2022 dell’allora Responsabile Unico del Procedimento è stata comunicata **l’esigenza di procedere ad una importante modifica del progetto del “Ponte sul Canale Principale”, consistente in un significativo allargamento dell’impalcato, e di conseguenza del “Ponte sul Canaletto”,** al fine di mantenere un linguaggio architettonico unitario e condiviso dallo studio RPBW in qualità di donante del masterplan;

- con la stessa nota prot. 0122965.I del 31/03/2022 dell’allora Responsabile Unico del Procedimento è stata inoltre comunicata **l’indicazione di procedere allo sviluppo del livello di progettazione esecutiva**, nel cui ambito prevedere gli opportuni aggiornamenti ai progetti definitivi già approvati;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-54 adottata il 22/07/2022 ed esecutiva dal 25/07/2022 è stato affidato il servizio relativo alla redazione della progettazione esecutiva, ed il

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del Ponte sul Canaletto alla Seteco Ingegneria S.R.L (Benf. 57213), con sede in Genova, Corso Aurelio Saffi, 1-C/15, C.F. e P.IVA 03698340100 – in costituendo Raggruppamento Temporaneo tra Progettisti con l'Ing. Giorgio Dassori (Benf. 60179), con sede in Via del Commercio 7b/r – 16137 – Genova, C.F. DSSGRG69R22-D969R e P.IVA 02242820997 per il corrispettivo di euro 67.977,40 (sessantasettemilanovecentosettantasette/40) oltre euro 2.719,10 (duemilasettecentodiciannove/10) per oneri previdenziali al 4% ed euro 15.553,23 (quindicimilacinquecentocinquantatré/23) per IVA al 22% per complessivi euro 86.249,73 (ottantaseimiladuecentoquarantanove/73) secondo le percentuali di ripartizione indicate nell'offerta e pari all' 88% per il mandatario (Seteco Ingegneria S.R.L) e 12% per il mandante (Ing. Dassori);

- con la medesima Determinazione Dirigenziale è stato assegnato, alla SETECO INGEGNERIA S.R.L., il servizio opzionale (Direzione dei Lavori) previsto dallo Schema di Contratto sottoscritto dal professionista, per il corrispettivo di Euro 56.807,94 (cinquantaseimilaottocentosette/94) oltre Euro 2.272,32 (duemiladuecentosettantadue/32) per oneri previdenziali al 4% ed Euro 12.997,66 (dodicimilanovecentonovantasette/66) per IVA al 22% per complessivi Euro 72.077,92 (settanta-duemilasettantasette/92) secondo le percentuali di ripartizione indicate nell'offerta e pari al 100% per la Seteco Ingegneria S.R.L.;

- in variante al provvedimento AP516 del 22/11/2021, sugli aggiornamenti progettuali sviluppati in fase di progettazione esecutiva è stata ottenuta nuova Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n. 462/2022 del 31/08/2022 (prot. 1/09/2022.0329911.I);

- per l'intervento del Ponte sul Canaletto, si è riscontrato un incremento degli importi dovuto anche al generale e significativo aumento del costo delle materie prime;

- il Progetto Esecutivo in oggetto, redatto in conformità con l'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e comprensivi anche degli elementi previsti per il livello di progettazione precedente, costituiscono aggiornamento del Progetto Definitivo approvato con le Deliberazioni di Giunta Comunale. n. 346 del 16/12/2021;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n 2022-211 del 29/09/2022 sono stati approvati i soli **elaborati e documenti con valenza di aggiornamento del Progetto Definitivo** già approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 28/10/2021, in quanto al Progetto del Ponte sul canale Principale, e con D.G.C. n. 346 del 16/12/2021, in quanto al Progetto "Waterfront di Levante: Ponte sul Canaletto", quest'ultimo per un importo complessivo di **Euro 3.600.000,00**;

- il Progetto "Waterfront di Levante: Ponte sul Canaletto", di complessivi **Euro 3.600.000,00**, risulta essere suddiviso in tre interventi del valore rispettivamente di **Euro 100.000,00** (Appalto 1), **Euro 2.800.000,00** (Appalto 2 - Intervento A) ed **Euro 700.000,00** (Appalto 2 - Intervento B);

- in corso di verifica del progetto esecutivo del ponte sul canaletto, al fine di consentire la realizzazione delle opere inerenti la costruzione e la corretta posa in opera del nuovo impalcato, si è reso necessario **rimodulare le lavorazioni e i corrispondenti i quadri economici dell'Appalto 2** così come suddiviso, pur confermando gli importi di spesa, ricomprendendo nell'intervento A tutte le lavorazioni inerenti la costruzione e la posa in opera del nuovo impalcato e nell'intervento B tutte le lavorazioni di completamento e finitura dello stesso;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato altresì che:

- il progetto esecutivo del “Ponte sul Canaletto” ricevuto in data 25/10/2022 con nota Prot. 25/10/2022.0405590.E è così costituito:

- il progetto esecutivo, come sopra costituito, è stato verificato, ai sensi dell’art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze dei Rapporti Conclusivi di Verifica redatti in data 26/10/2022 prot. 28/10/2022.0001884.I del 28/10/2022 e in data 26/10/2022 prot. 28/10/2022.0001886.I del 28/10/2022;

- viste le risultanze positive dei Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall’art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo rispettivamente con i verbali di validazione prot. 02/11/2022.0001898.I del 02/11/2022 e prot. 02/11/2022.0001899.I del 02/11/2022;

Preso atto che:

- l’oggetto della presente determinazione riguarda:

- l’approvazione del Progetto Esecutivo come rimodulato nei quadri economico sulla base delle sopravvenute esigenze;
- l’affidamento dei soli lavori compresi nell’**“Appalto 2” - interventi A e B** - secondo i quadri economici esecutivi approvati col presente atto;

- i quadri economici di cui è composto l’Appalto 2, di seguito allegati, ammontano ad un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, I.V.A. inclusa, suddivisi come di seguito specificato:

- **Appalto 2 - Intervento A** Euro 2.800.000,00;
- **Appalto 2 - Intervento B** Euro 700.000,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE**  
**Ponte su Canaletto - APPALTO 2A - Pile e Impalcato**  
**PROGETTO ESECUTIVO**  
**QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Appalto 2 - Intervento A**

A. IMPORTO PER LAVORI	A IMPORTO LAVORI		
	A1	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	0,00
		Impalcato - Strutture	1.128.845,51
		Impalcato - Apparecchi di appoggio e giunti	99.818,65
		Impalcato - Sollevamento	368.420,00
		Pile ed opere provvisoriale	207.436,88
		Demolizione banchine	250.886,68
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>	2.055.407,72
		<b>Totale importo lavori</b>	<b>2.055.407,72</b>
	A.2	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	101.947,64
A.3	<b>Lavori in economia</b>	0,00	
A.4	<b>Progettazione esecutiva</b>	0,00	
<b>Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>		<b>2.157.355,36</b>	
<b>Totale importo soggetto a ribasso</b>		<b>2.055.407,72</b>	

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva esclusa)	0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi (iva esclusa)	5.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi (iva esclusa)	0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%) (iva esclusa)	13.937,62
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni (iva esclusa)	0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) (iva inclusa)	
		Quota 20% del 2% su euro	446.880,75
		Quota 80% del 2% su euro	FSR 1.710.474,61 ComGe 446.880,75
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	130.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (iva esclusa)	0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (iva inclusa)	1.500,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	170.000,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%) (iva esclusa)	0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (iva esclusa)	0,00
B.14	Progettazione spese tecniche (importo comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	0,00	
B.15	Contributi previdenziali associati alla progettazione esecutiva di cui alla voce A.4 (iva esclusa)	0,00	
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.15)</b>		<b>356.742,83</b>	

C I.V.A.		
----------	--	--

C.1.1	Iva su lavori - su Euro	22%	
C.1.2	Iva su lavori - su Euro 2.157.355,36	10%	215.735,54
C.1.3	Iva su lavori - su Euro	4%	
C.1.4	Iva su progettazione - su Euro	10%	
C.2	Iva su somme a disposizione - su Euro 318.344,78 (B2+B4+B8+B11)	22%	70.166,28

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**TOTALE I.V.A. 285.901,81**

**COSTO TOTALE INTERVENTO (A + A' + B +C) 2.800.000,00**

**RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE**  
**Ponte su Canaletto - APPALTO INTERVENTO B - Impalcato: Finiture e Impianti**  
**PROGETTO ESECUTIVO**  
**QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Appalto 2 - Intervento B**

<b>A. IMPORTO PER LAVORI</b>	<b>A</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	
	A1	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	0,00
		Impalcato - Impianti	170.632,02
		Impalcato - Finiture	283.394,61
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>	454.026,63
		<b>Totale importo lavori</b>	<b>454.026,63</b>
	A.2	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	22.519,59
	A.3	<b>Lavori in economia</b>	74.274,20
	A.4	<b>Progettazione esecutiva</b>	0,00
		<b>Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>	<b>550.820,42</b>
	<b>Totale importo soggetto a ribasso</b>	<b>454.026,63</b>	

<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B</b>	<b>IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva esclusa)	0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi (iva esclusa)	1.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi (iva esclusa)	0,00
	B.4	Imprevisti (max. 8%) (iva esclusa)	42.869,78
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni (iva esclusa)	0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) (iva inclusa)	
		<i>Quota 20% del 2% su euro</i>	<i>fondi Comune</i> 2.203,28
		<i>Quota 80% del 2% su euro</i>	<i>fondi Comune</i> 8.813,13
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	13.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (iva esclusa)	0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (iva inclusa)	1.500,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	10.000,00
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%) (iva esclusa)	0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (iva esclusa)	0,00
B.14	Progettazione spese tecniche (importo comprensivo di oneri previdenziali) (iva esclusa)	0,00	
B.15	Contributi previdenziali associati alla progettazione esecutiva di cui alla voce A.4 (iva esclusa)	0,00	
	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.15)</b>	<b>79.386,19</b>	

<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>	
----------	---------------	--

C.1.1	Iva su lavori - su Euro	20%	110.164,08
C.1.2	Iva su lavori - su Euro 550.820,42	10%	55.082,04
C.1.3	Iva su lavori - su Euro	4%	17.632,82
C.1.4	Iva su progettazione - su Euro	10%	0,00
C.2	Iva su somme a disposizione - su Euro 68.200,00	10%	6.820,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**TOTALE I.V.A. 69.793,39**

**COSTO TOTALE INTERVENTO (A + A' + B + C) 700.000,00**

- l'**Appalto 2A - Pile e Impalcato**, del complessivo valore di Euro 2.800.000,00 come da Quadro Economico, di cui Euro 2.157.355,36 quale importo lavori (di cui Euro 2.055.407,72 quota lavori ed Euro 101.947,64 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre Iva al 10%, per un importo totale di Euro 2.373.090,90, trova copertura finanziaria come di seguito:

- per Euro 2.220.000,00 in quota del finanziamento regionale assegnato al Comune di Genova con DGR n. 942/2021 e iscritto con Determinazione Dirigenziale 2022/188.0.0/30 per Euro 120.000,00 a Bilancio 2022 (Acc. 2022/1798) e per Euro 2.200.000,00 a Bilancio 2023 (Acc 2023/163);
- per Euro 580.000,00 con Avanzo vincolato c/capitale iscritto a Bilancio 2022 ;

- l'**Appalto 2B Impalcato: Finiture e Sollevamento** del complessivo valore di Euro 700.000,00 come da Quadro Economico, di cui Euro 550.820,42 quale importo lavori (di cui Euro 454.026,63 quota lavori, Euro 22.519,59 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 74.274,20 quali lavori in economia) oltre Iva al 10%, per un importo totale di Euro 605.902,46 trova copertura finanziaria come di seguito:

- per Euro 700.000,00 con risorse proprie dell'Ente derivanti da Avanzo Accantonato – destinato a Conto Capitale iscritto a Bilancio 2022 a seguito dell'approvazione della IV variazione ai documenti Previsionali e Programmatici;

Ritenuto inoltre che:

- in virtù delle caratteristiche dell'opera e delle interferenze con gli altri appalti pubblici e privati che interessano l'ambito del Waterfront, per non rallentare il cronoprogramma generale delle attività definito anche negli atti di compravendita, è necessario conferire in appalto i lavori medesimi mediante procedura negoziata telematica, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9bis del Codice, avvalendosi della facoltà di riduzione dei termini sino alla metà, secondo quanto previsto dall'art 36, comma 9, dello stesso Codice Appalti;

- in considerazione delle caratteristiche degli interventi e della definizione puntuale riguardante le modalità e le caratteristiche esecutive, considerato che gli elaborati del progetto esecutivo sono stati sottoposti alla supervisione dello Studio RPWB che ne ha approvato le caratteristiche tecniche ed estetiche con lo scopo di mantenere inalterati i principi del progetto donato alla città, non sono ravvisabili elementi obiettivi che consentano margini di miglioramento alla soluzione progettuale di cui al progetto esecutivo;

- in ragione di quanto esposto ai punti precedenti ed in relazione alle peculiarità che caratterizzano l'intervento e in coerenza con i criteri generali di cui alla Legge 11/09/2020, n. 120, finalizzati all'incentivazione degli investimenti nel settore dei servizi pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9bis del D.lgs. 50/2016, e dell'art. 36 comma 2 così come modificato dall'art.1 comma 2 della Legge n. 120/2020, si procederà all'affidamento dei lavori stessi mediante procedura

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



negoziata telematica da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara per i lavori in oggetto;

- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento;

- è opportuno procedere all'invito di numero trenta operatori economici in coerenza con le linee guida stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2021 ed iscritti in apposito albo di operatori economici qualificati dall'istituto dalla stazione appaltante sulla base dell'art. 1 comma 2 della Legge n. 120/2020 ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante n. 17/2021;

- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice e dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 è opportuno procedere con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 03/11/2022, su proposta dalla Giunta Comunale n. 43 del 20/10/2022, è stata approvata la IV variazione ai documenti Previsionali e Programmatici, con la quale sono state appostate a Bilancio le risorse che concorrono al finanziamento dell'intervento denominato "Appalto 2B - Impalcato: Finiture e Impianti";

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/188.0.0/29 del 12/10/2021 si è provveduto, nelle more della predisposizione delle corrette partite contabili, all'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo relativo al Ponte sul Canaletto a valere sulle risorse di parte corrente a favore della ditta Inarcheck S.p.a. per l'importo complessivo di Euro 15.394,49; successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./37 si è provveduto alla regolarizzazione contabile dell'affidamento finanziato a valere sul finanziamento regionale (Imp 2022/10001);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./54 si è provveduto ad affidare il servizio di Progettazione Esecutiva comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per complessivi Euro 86.249,73 (di cui Euro 75.899,76 a favore di Seteco Ingegneria S.r.l., Imp 2022/10900, ed Euro 10.349,97 a favore dell'Ing. G. Dassori, imp 2022/10901) ed il servizio di Direzione Lavori per complessivi Euro 72.077,92 a favore Seteco Ingegneria S.r.l. Imp 2022/10902);

- la somma complessiva di Euro 158.327,65 di cui al sopra richiamato provvedimento ha trovato copertura con quota dell'Avanzo Vincolato C/Capitale iscritto a Bilancio 2022 (Risorsa 149746);

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii.;

## **DETERMINA**

1. di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui in premessa;
2. di approvare la rimodulazione delle lavorazioni e i corrispondenti i quadri economici “Appalto 2” - interventi A e B”, pur confermando gli importi di spesa, ricomprendendo nell'intervento A tutte le lavorazioni inerenti la costruzione e la posa in opera del nuovo impalcato e nell'intervento B tutte le lavorazioni di completamento e finitura dello stesso;
3. di dare atto che il progetto esecutivo, come sopra costituito, è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze dei Rapporti Conclusivi di Verifica rispettivamente prot. 28/10/2022.0001884.I del 28/10/2022 e prot. 28/10/2022.0001886.I del 26/10/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo rispettivamente con i verbali di validazione prot. 02/11/2022.0001898.I del 02/11/2022 e prot. 02/11/2022.0001899.I del 02/11/2022;
5. di procedere con riferimento all'appalto in oggetto all'indizione di procedura negoziata telematica senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020, per l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione del Ponte sul Canaletto per un importo complessivo a base di gara di **Euro 2.708.175,78** di cui Euro 124.467,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 74.274,20 per lavori in economia, il tutto oltre I.V.A.;
6. di stabilire che alla procedura dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno trenta operatori se presenti, che saranno individuati sulla base dello specifico albo informatico tenuto dal Comune di Genova, di cui in premessa;
7. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, come modificato dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020;
8. di utilizzare per l'esperimento della gara la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera d'invito;
9. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
10. di provvedere a cura della Stazione Unica Appaltante - Settore Lavori per l'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
11. di dare atto che, come meglio indicato nelle premesse, risulta già essere impegnata a valere sui fondi del progetto in questione la somma complessiva di Euro 173.722.14 con Determinazioni Dirigenziali n. 2022/188.0.0./37, quanto ad Euro 15.394,49, e n. 2022/188.0.0./54, quanto ad Euro 158.327,65 e che pertanto si renderà necessario provvedere ad impegnare la sola somma di Euro 2.626.277,86 per l'Appalto 2A ed Euro 700.000,00 per l'Appalto 2B;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

12. di impegnare la somma complessiva di **Euro 3.326.277,86** come di seguito:

➤ **Appalto 2A: Pile e Impalcato - complessivi Euro 2.626.277,86**

- **Quota lavori:** complessivi **Euro 2.260.948,49** (Euro 2.055.407,72 oltre Iva al 10%) come di seguito:
  - per Euro 4.605,51 al Capitolo 75064 c. di c. 2560.8.05 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Manutenzione Straordinaria”, P.d.c. 2.2.1.9.14., del Bilancio 2022, Crono 2022/607 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/9900 (**Imp. 2022/13403**);
  - per Euro 2.200.000,00 al Capitolo 75064 c. di c. 2560.8.05 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Manutenzione Straordinaria”, P.d.c. 2.2.1.9.14., del Bilancio 2023, Crono 2022/607 mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2023/531 (**Imp 2023/790**);
  - per Euro 56.342,98 al Capitolo 74002 c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Ristrutturazione ed Ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.14, del Bilancio 2022, Crono 2022/610, mediante contestuale riduzione per pari importo dell’Imp 2022/9901 – (**Imp. 2022/13407**);
- **Oneri di sicurezza:** complessivi **Euro 112.142,40** (Euro 101.947,64 oltre Iva al 10%) a valere sulle risorse di cui al Capitolo 74002 c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Ristrutturazione e Ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.14, del Bilancio 2022, Crono 2022/610, mediante contestuale riduzione per pari importo dell’imp 2022/9901 (**Imp. 2022/13418**);
- **Spese Tecniche varie:** complessivi **Euro 253.186,97** a valere sulle risorse di cui al Capitolo 74002 c. di c. 2560.8.04 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Ristrutturazione e Ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.14, del Bilancio 2022, Crono 2022/610, mediante contestuale riduzione per pari importo dell’imp 2022/9901, così ripartite:
- **Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, quota indagini e sondaggi:**  
complessivi **Euro 6.100,00** (Euro 5.000,00 oltre Iva al 22%) (**Imp. 2022/13419**);
- **Quota Imprevisti:**  
complessivi **Euro 17.003,90** (Euro 13.937,62 oltre Iva al 22%) (**Imp. 2022/13420**);
- **Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto:**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

complessivi Euro 272,35 (Euro 223,24 oltre Iva al 22%) (Imp. 2022/13421);

- **Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici:**

complessivi Euro 192.005,51 (Euro 157.381,57 oltre Iva al 22%) (Imp. 2022/13422);

- **Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche**

complessivi Euro 1.500,00, IVA inclusa (Imp. 2022/13423);

- **Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)** calcolato nella misura del 2%

complessivi Euro 36.305,21 ripartiti come di seguito:

- quota 80% Euro 34.517,69 (Imp. 2022/13424);
- quota 20% Euro 1.787,52 (Imp.2022/13425);

➤ **Appalto 2B: Impalcato: Finiture e sollevamento - complessivi Euro 700.000,00**

al Capitolo 74002, c. di c. 2560.8.04 "Progetti di Riqualificazione Urbana – Ristrutturazione ed Ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.12, del Bilancio 2022, Crono 2022/900, come di seguito:

- **Quota lavori:**

complessivi Euro 499.429,29 (Euro 454.026,63 oltre Iva al 10%) (IMP 2022/13429);

- **Oneri di sicurezza:**

complessivi Euro 24.771,55 (Euro 22.519,59 oltre Iva al 10%) (IMP 2022/13431);

- **Lavori in economia:**

complessivi Euro 81.701,62 (Euro 74.274,20 oltre Iva al 10%) (IMP 2022/13432);

- **Rilievi,diagnosi iniziali, accertamenti, quota indagini e sondaggi:**

complessivi Euro 1.220,00 (Euro 1.000,00 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13438);

- **Quota Imprevisti:**

complessivi Euro 52.301,13 (Euro 42.869,78 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13439);

- **Spese per attività tecnico-amministrative e acquisizione attrezzature connesse alle attività di progettazione, di Direzione Lavori, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione del progetto:**

complessivi Euro 15.860,00 (Euro 13.000,00 oltre Iva al 22%) (IMP 2022/13446);

- **Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di oneri previdenziali), collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici:**

complessivi Euro **12.200,00** (Euro 10.000,00 oltre Iva al 22%) (**IMP 2022/13447**);

- **Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche**

complessivi Euro **1.500,00**, IVA inclusa (**IMP 2022/13449**);

- **Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)** calcolato nella misura del 2%

complessivi Euro 11.016,41 ripartiti come di seguito:

- quota 80% Euro 8.813,13 (**Imp. 2022/13450**);
- quota 20% Euro 2.203,28 (**Imp. 2022/13451**);

13. di dare atto che la somma complessiva di Euro **3.326.277,86** relativa al progetto "Waterfront di Levante: recupero – Realizzazione nuovo ponte sul canaletto" trova copertura finanziaria come di seguito:

➤ **Appalto 2A: Pile e Impalcato - complessivi Euro 2.626.277,86**

- per Euro 2.204.605,51 con risorse a valere sul Fondo Strategico Regionale erogate da Regione Liguria già accertate con Determinazione Dirigenziale 2022/188.0.0./30;
- per Euro 421.672,35 con Avanzo vincolato c/capitale iscritto a Bilancio 2022 - risorsa 149746;

➤ **Appalto 2B: Impalcato: Finiture e sollevamento - complessivi Euro 700.000,00**

- per Euro 700.000,00 con risorse e proprie dell'Ente derivanti da Avanzo Accantonato – destinato a Conto Capitale appostate a Bilancio 2022 con IV variazione ai documenti Previsionali e Programmatici;

14. di accertare l'importo di Euro 3.990,80 (Euro 1.787,52 di cui all'Appalto 2A ed Euro 2.203,28 di cui all'Appalto 2B) al Capitolo 50070, c. di c. 20.5.99 "Direttore Generale - Fondo innovazione" del Bilancio 2022, P.d.C. 3.5.99.99.999 (**Acc. 2022/2342**);

15. di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui ai punti precedenti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

16. di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;
17. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 1, lett. c, del D.P.R. 380/2001, il conseguimento del necessario titolo edilizio abilitativo potrà intervenire con l'approvazione del Progetto assistito dalla validazione dello stesso ai sensi dell'Art. 26, comma 8, del D. Lgs 18 aprile 2016 n.50;
18. di provvedere all'inoltro della presente Determina Dirigenziale alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all'iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;
19. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori;
20. di demandare agli Uffici delle Direzioni competenti gli adempimenti e gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
21. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
22. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
23. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'Art. 147 bis – comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Dirigente  
Arch. Giuseppe Cardona

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-82  
AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO E  
VALIDATO, RIMODULAZIONE DELLE LAVORAZIONI E DEI RISPETTIVI QUADRI  
ECONOMICI E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INDIZIONE DI GARA PER  
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL CANALETTO  
NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO INTERVENTO DEL WATERFRONT DI  
LEVANTE\_GENOVA. MOGE 20773 - CUP B31B21002460004 – CIG 9450905D84

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

(Acc. 2022/1798 - 2023/163)

(Avanzo vincolato c/capitale - risorsa 149746)

(Avanzo accantonato destinato ad investimenti)

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

04						
03						
02						
01						
00	Settembre 2022	PRIMA EMISSIONE	M. Magni	Ing. Vaccarezza	Ing. Maestrelli	Arch. Cardona
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

# COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE PROGETTAZIONE

Direttore  
**Arch. Giuseppe CARDONA**  
Dirigente Settore Prog. Specialistica  
**Arch. Laura VIGNOLI**

Comittente ASSESSORATO A BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,  
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto  
**15.21.04.F**

COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONE **Ing. Paolo MAESTRELLI**

RESPONSABILE UNICO  
PROCEDIMENTO **Arch. Giuseppe CARDONA**

Progetto Strutturale, computi e capitolati

Progettista: **Ing. Paolo MAESTRELLI**



Supporto specialistico - Progettista impianti: **Elio GUERINI**



Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

**Ing. Giorgio DASSORI**

**16167 - Genova**

Intervento/Opera  
**WATERFRONT DI LEVANTE**  
**Ponte Canaletto**

Municipio  
**Medio Levante** VIII  
Quartiere  
**FOCE** 15

N° progr. tav. N° tot. tav.

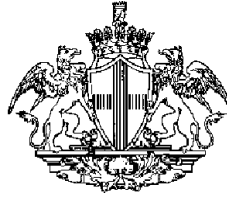
Oggetto della tavola  
**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - APPALTO 2**

Scala  
**VARIE**  
Data  
**Settembre 2022**

Livello Progettazione **ESECUTIVO** GENERALE

Codice MOGE 20773 Codice CUP B31B21002460004 Codice identificativo tavola

Tavola n°  
**R-132**  
**E-GEN**



COMUNE DI GENOVA

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**OGGETTO: Recupero Waterfront di Levante  
Ponte sul Canaletto: INTERVENTO A e INTERVENTO B.**

**MOGE: 20773**

### **I progettisti:**

Ing. P. Maestrelli - SETECO Ingegneria S.r.l.  
GEMS S.r.l. di Elio Guerini (progetto impianti)  
Ing. Giorgio Dassori (C.S.P.)

### **Il Responsabile Unico del Procedimento:**

Arch. Giuseppe CARDONA

*Genova lì, 30 settembre 2022*

## PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

### Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, "a corpo", consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture riguardanti la realizzazione del "Ponte Canaletto" che unisce le due sponde del canale omonimo (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova. L'appalto prevede la realizzazione delle strutture in c.a. delle pile e la realizzazione dell'impalcato in acciaio, a lastra ortotopa, del ponte, costituito da 2 campate laterali fisse e da due semicampate centrali mobili. Sono escluse dal presente appalto le opere relative alla esecuzione dei pali Ø1200 e alla realizzazione delle due spalle del ponte, già comprese in altro appalto.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, redatto dai progettisti in epigrafe in conformità alla Sezione IV – Progetto esecutivo, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e approvato dalla Civica Amministrazione.

### Art. 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **2.708.175,78** (diconsi Euro duemilionesettecentototomilacentosettantacinque/78), come dal seguente prospetto:

N°	Tipologia lavorazioni		Importo
<b>A</b>	<b>LAVORI A CORPO</b>		
<b>A.1</b>	<b>Lavori a Corpo: Intervento A</b>	<b>Euro</b>	
A.1.01	Opere provvisionali	Euro	47060,00
A.1.02	Scavi, demolizioni, trasporti, oneri di smaltimento	Euro	319452,93
A.1.03	Impermeabilizzazioni e giunti water-stop	Euro	3422,13
A.1.04	Strutture in c.a. pile	Euro	88388,50
A.1.05	Strutture in acciaio impalcato	Euro	893669,00
A.1.06	Noleggio pontone stabilizzato	Euro	125942,40
A.1.07	Noleggio rimorchiatore	Euro	31779,84
A.1.08	Apparecchi appoggio + giunti	Euro	99818,65
A.1.09	Sistema sollevamento impalcato	Euro	368420,00
A.1.10	Calcestruzzo per zavorra	Euro	1346,90
A.1.11	Acciaio per zavorra	Euro	76107,37
	<b>TOTALE A.1</b>	<b>Euro</b>	<b>2055407,72</b>
<b>A.2</b>	<b>Lavori a Corpo: Intervento B</b>		
A.2.01	Strutture in c.a per cordoli	Euro	8659,96
A.2.02	Impermeabilizzazione e protezione impalcato	Euro	8641,84
A.2.03	Grigliati	Euro	107212,00
A.2.04	Ringhiere	Euro	36035,38
A.2.05	Pavimentazione (binder+tappeto di usura)	Euro	99759,40
A.2.06	Segnaletica stradale + barriere di sicurezza	Euro	22219,65
A.2.07	Chiusini + rete smaltimento acque meteoriche	Euro	4613,04
A.2.08	Impianti sistema sollevamento impalcato	Euro	144840,72
A.2.09	Impianto elettrico + sistema di illuminazione	Euro	22044,64
	<b>TOTALE A.2</b>	<b>Euro</b>	<b>454026,63</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE DEI LAVORI (A1+A2)</b>	<b>Euro</b>	<b>2509434,35</b>
<b>C</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>		
C.1	Oneri per la sicurezza: Intervento A	Euro	101947,64
C.2	Oneri per la sicurezza: Intervento B	Euro	22519,59
<b>C</b>	<b>TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA (C1+C2)</b>	<b>Euro</b>	<b>124467,23</b>
<b>D</b>	<b>OPERE IN ECONOMIA</b>		
D.1	Opere in economia: Intervento A	Euro	0,00
D.2	Opere in economia: Intervento B	Euro	74274,20
<b>D</b>	<b>TOTALE OPERE IN ECONOMIA (D1+D2)</b>	<b>Euro</b>	<b>74274,20</b>
<b>E</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO (B+C+D)</b>	<b>Euro</b>	<b>2708175,78</b>

2. La quota riferita al costo della mano d'opera, dedotta dal prezzario della Regione Liguria anno Luglio 2022, EURO 403.873,53 (quattrocentotremilaottocentosettantatre/53) corrispondente al 16,09 (sedici/09 percento) dell'importo lavori, escluse le opere in economia, al lordo delle spese generali e utili d'impresa.
3. Gli oneri di cui al precedente punto C sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
4. L'ammontare del punto C rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
5. Il presente appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, come modificato dall'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020.  
Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà dichiarare di avere direttamente accertato, sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio, la quantità dei lavori da eseguire (computi metrici, misurazioni, dimensioni, pesi etc.) ed ogni altro dato e circostanza relativi ai lavori stessi e di averne tenuto conto nella determinazione del corrispettivo.

### **Art. 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto**

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59, comma 5 - bis "ss.mm.ii" e dell'art. 3, lettera d) del Codice.
2. Il contratto prevede l'affidamento dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo. Le opere, oggetto dell'appalto, interessano le opere di realizzazione del "Ponte Canaletto" che unisce le due sponde del Canale omonimo (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova, come meglio definito nei documenti progettuali di cui al successivo articolo 6 del presente Capitolato. L'appalto prevede la realizzazione delle strutture in c.a. delle pile e la realizzazione dell'impalcato in acciaio, a lastra ortotopa, del ponte, costituito da 2 campate laterali fisse e da due semicampate centrali mobili. Sono escluse dal presente appalto le opere relative alla esecuzione dei pali Ø1200 e alla realizzazione delle due spalle del ponte, già comprese in altro appalto.

#### **Art. 4 - Qualificazione**

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

##### **INTERVENTO A e INTERVENTO B**

<b>CATEGORIE prevalenti</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
<b>OG3</b>	2.708.175,78 €	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.708.175,78 €</b>	<b>100,00%</b>

**Ai soli fini dell'autorizzazione dei subappalti si evidenzia la presenza di lavorazioni riconducibili alla categoria OS23 (demolizione opere) per euro 57.165,38 ed OS1 per euro 111.402,28**

#### **Art. 5 - Interpretazione del progetto**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

#### **Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
  - b) il Decreto in data 07 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione";
  - c) il Decreto in data 22 agosto 2017, n. 154 del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
  - d) il presente capitolato speciale d'appalto, completo della parte inerente le specifiche tecniche e prestazionali dei lavori relativamente a ciascuna delle due fasi;
  - e) lo schema di contratto;
  - f) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

<b>ELENCO ELABORATI</b>			
15.21.04.F_R_141_E_GEN_00		Elenco Elaborati	-
<b>Ponte Canaletto - Parte generale</b>			
15.21.04.F_R_101_E_GEN_00	09/22	Relazione illustrativa	-
15.21.04.F_T_103_E_GEN_00	09/22	Sezione longitudinale A-A: Individuazione interventi	1:100
15.21.04.F_R_102_E_GEN_00	09/22	Relazione sui materiali	-
15.21.04.F_R_103_E_GEN_00	09/22	Relazione geologica	-
15.21.04.F_R_104_E_GEN_00	09/22	Relazione geotecnica	-
15.21.04.F_R_105_E_GEN_00	09/22	Relazione idrologica	-
15.21.04.F_R_106_E_GEN_00	09/22	Relazione idraulica	-
15.21.04.F_R_107_E_GEN_00	09/22	Valutazione previsionale di impatto acustico	-
15.21.04.F_R_108_E_GEN_00	09/22	Mappe per isolivelli sonori	-
15.21.04.F_R_132_E_GEN_00	09/22	Capitolato Speciale di Appalto - Appalto 2	-
15.21.04.F_R_133_E_GEN_00	09/22	Schema di contratto - Appalto 2	-
15.21.04.F_T_104_E_GEN_00	09/22	Planimetria e fasi di cantiere - Tav. 1 di 2	Varie
15.21.04.F_T_105_E_GEN_00	09/22	Planimetria e fasi di cantiere - Tav 2 di 2	Varie
15.21.04.F_R_109_E_GEN_00	09/22	Cronoprogramma	-
15.21.04.F_R_110_E_GEN_00	09/22	Piano di manutenzione	-
<b>Ponte Canaletto - Architettura</b>			
15.21.04.F_T_101_E_ARC_00	07/22	Planimetria generale	-
15.21.04.F_T_102_E_ARC_00	07/22	Prospetto e sezioni	-
15.21.04.F_T_103_E_ARC_00	09/22	Pianta superamento barriere architettoniche	-
15.21.04.F_R_101_E_ARC_00	21/06/22	Relazione paesaggistica	-
15.21.04.F_R_102_E_ARC_00	04/07/22	Relazione descrittiva delle principali modifiche proposte	-
<b>Ponte Canaletto - Pile e Impalcato - Parte economica</b>			
15.21.04.F_R_119_E_GEN_00	09/22	Computo metrico estimativo - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_120_E_GEN_00	09/22	Computo metrico estimativo con calcolo incidenza manodopera - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_121_E_GEN_00	09/22	Quadro economico - Pile e Impalcato - A	-
15.21.04.F_R_127_E_GEN_00	09/22	Quadro economico - Pile e Impalcato - B	-
15.21.04.F_R_122_E_GEN_00	09/22	Tabella riassuntiva con valori voci SOA - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_123_E_GEN_00	09/22	Elenco prezzi Unitari - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_124_E_GEN_00	09/22	Analisi nuovi prezzi - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_125_E_GEN_00	09/22	Computo metrico - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_126_E_GEN_00	09/22	Lista delle lavorazioni e delle forniture - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_186_E_GEN_00	09/22	Stima dei costi della sicurezza - Pile e Impalcato	-
15.21.04.F_R_187_E_GEN_00	09/22	Costi della sicurezza COVID 19 - Pile e Impalcato	-
<b>Ponte Canaletto - Impalcato - Strutture</b>			
15.21.04.F_T_113_E_ST_00	07/22	Assieme generale	Varie
15.21.04.F_T_114_E_ST_00	07/22	Sezioni trasversali	Varie
15.21.04.F_T_115_E_ST_00	09/22	Assieme di carpenteria metallica impalcato - Campata fissa	Varie
15.21.04.F_T_116_E_ST_00	09/22	Assieme di carpenteria metallica impalcato - Campata mobile lato sinistro	Varie
15.21.04.F_T_117_E_ST_00	09/22	Assieme di carpenteria metallica impalcato - Campata mobile lato destro	Varie
15.21.04.F_T_118_E_ST_00	07/22	Diaframmi intermedi e Diaframmi di spalla - Campata fissa	Varie
15.21.04.F_T_119_E_ST_00	09/22	Diaframmi di pila - Campata fissa	Varie
15.21.04.F_T_120_E_ST_00	09/22	Diaframmi di pila - Campata mobile	Varie
15.21.04.F_T_121_E_ST_00	09/22	Diaframmi intermedi - Campata mobile	Varie
15.21.04.F_T_122_E_ST_00	07/22	Diaframmi di appoggio - Campata mobile	Varie
15.21.04.F_T_123_E_ST_00	09/22	Apparecchi di appoggi e giunti di dilatazione: Schema e particolari costruttivi	Varie
15.21.04.F_T_124_E_ST_00	09/22	Dettagli elementi di zavorra	Varie
15.21.04.F_T_125_E_ST_00	07/22	Assieme e dettagli piastra ortotropa - Campata fissa	Varie
15.21.04.F_T_126_E_ST_00	07/22	Assieme e dettagli piastra ortotropa - Campata mobile lato sinistro	Varie
15.21.04.F_T_127_E_ST_00	07/22	Assieme e dettagli piastra ortotropa - Campata mobile lato destro	Varie
15.21.04.F_T_128_E_ST_00	09/22	Particolari costruttivi cordoli e arredi	Varie
15.21.04.F_T_129_E_ST_00	09/22	Smaltimento acque	Varie
15.21.04.F_T_130_E_ST_00	07/22	Remi esterni dell'impalcato	Varie
15.21.04.F_T_131_E_ST_00	09/22	Armatura cordoli e pavimentazione	Varie
15.21.04.F_T_132_E_ST_00	09/22	Tabella materiali impalcato	Varie
15.21.04.F_T_133_E_ST_00	09/22	Fasi di montaggio impalcato - Tav. 1 di 2	Varie
15.21.04.F_T_134_E_ST_00	09/22	Fasi di montaggio impalcato - Tav. 2 di 2	Varie
15.21.04.F_R_120_E_ST_00	09/22	Relazione di calcolo Impalcato Metallico	-
<b>Ponte Canaletto - Pile - Strutture</b>			
15.21.04.F_T_140_E_ST_00	09/22	Scavi e opere provvisionali: Pianta, sezioni	1:100
15.21.04.F_T_145_E_ST_00	09/22	Pianta delle fondazioni	1:100
15.21.04.F_T_146_E_ST_00	09/22	Pianta a q. (+1,41)	1:100
15.21.04.F_T_147_E_ST_00	09/22	Sezione longitudinale A-A	1:100
15.21.04.F_T_150_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: Pianta a q.(-1,00); pianta a q.(+0,70)	1:50
15.21.04.F_T_151_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: Sezioni A3-A3, B3-B3	1:50
15.21.04.F_T_161_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: orditura (1/2)	1:50
15.21.04.F_T_162_E_ST_00	09/22	Pile P1 e P2: orditura (2/2)	1:50 1:10
15.21.04.F_R_140_E_ST_00	09/22	Relazione di calcolo	-
15.21.04.F_R_141_E_ST_00	09/22	Relazione sulle fondazioni	-
<b>Ponte Canaletto - Impianti</b>			
15.21.04.F_T_170_E_IMP_00	09/22	Sistema di movimentazione campata centrale	Varie
15.21.04.F_T_171_E_IMP_00	09/22	Particolari costruttivi sistema di movimentazione	Varie
15.21.04.F_T_172_E_IMP_00	09/22	Particolari costruttivi impianti	Varie
15.21.04.F_T_173_E_IMP_00	09/22	Schema elettrico impianti	Varie
15.21.04.F_R_170_E_IMP_00	09/22	Relazione sistema di movimentazione campata centrale	-
<b>Ponte Canaletto - Sicurezza</b>			
15.21.04.F_R_180_E_SIC_00	09/22	Piano di sicurezza e coordinamento	-
15.21.04.F_R_181_E_SIC_00	09/22	Piano di sicurezza COVID 19	-
15.21.04.F_R_182_E_SIC_00	09/22	Fascicolo dell'opera	-

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali i computi metrici, i computi metrici estimativi, in quanto di fatto sostituiti dalla lista delle lavorazioni e forniture, e le analisi prezzi.
3. Si sottolinea che per la redazione dei documenti economici (computo metrico, computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi) è stato utilizzato il prezzario Regione Liguria anno Luglio 2022. Per la realizzazione di prezzi aggiuntivi (PA), si sono utilizzati prezzi provenienti da preventivi e/o indagini di mercato opportunamente rimodulati tenendo conto delle spese generali, degli utili di impresa e di eventuali sconti.
4. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.
5. Tutte le leggi, decreti e regolamenti richiamati all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto si intendono emendati con ogni successiva modifica e integrazione

### **Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a:
  - 1.1. dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione;
  - 1.2. dichiarazione di perfetta conoscenza dei contenuti riferiti ai pareri e prescrizioni espressi dai vari soggetti nella "conferenza dei servizi" tutti riportati nella Determina Dirigenziale n° 2021-118.0.0.-74 del 31/05/2021;
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispettare le specifiche relative al DECRETO 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

### **Art. 8 - Progettazione esecutiva: modalità e termini**

1. La progettazione esecutiva definitiva posta a base di gara, redatta a cura della Stazione appaltante, verificata, validata e approvata, costituisce elemento contrattuale vincolante per l'esecuzione dei lavori.

### **Art. 9 - Consegna dei lavori**

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisorie.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
  - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
  - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;



- c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D. Lgs. n. 81 del 2008.

### **Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore**

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
  - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
  - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
  - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
  - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
  - E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

### **Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori**

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto - Titolo II capo IV - Controllo Amministrativo Contabile.

### **Art. 12 - Contabilizzazione dei lavori in economia**

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di

Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: **Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento**, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno Luglio 2022.

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno Luglio 2022 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.
- 6.

### **Art. 13 - Variazioni al progetto e al corrispettivo**

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi", come disposto dall' art. 8 comma 5 del Decreto.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzari aggiornati al luglio 2022. Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023. Tenuto conto delle modifiche a seguito della conversione del D.L. 50/2022 con Legge 15 Luglio 2022 n. 91.

### **Art. 14 - Contestazioni e riserve**

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

### **Art. 15 - Norme di sicurezza**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.
3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
6. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D. Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
12. È fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

### **Art. 16 - Subappalti**

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
  - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, fermo restando la percentuale massima di Categorie prevalenti subappaltabile pari al 49.99%. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.
  - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
  - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

### **Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

### **Art. 18 - Sinistri**

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisoriale, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
  - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
  - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
  - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
  - d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
  - e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
  - f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;

- g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;
- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- i) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- n) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- o) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- p) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- q) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- r) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- s) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;
- t) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
- u) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- v) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;

- w) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- x) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- y) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- z) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- aa) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- bb) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- cc) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- dd) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- ee) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- ff) alla verifica e censimento di tutti gli impianti e sottoservizi attivi e qualora interferenti con la sicurezza delle aree di lavoro, prima dell'inizio delle attività di cantiere compresa l'alienazione degli impianti e/o sottoservizi obsoleti e/o in disuso;**
- gg) A integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo: Salone Nautico (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo e accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni;**
- hh) Si evidenzia che nell'area fieristica in cui è ubicato l'appalto, saranno in corso altri cantieri contemporanei, nell'ambito del progetto generale del Waterfront, con la conseguente interferenza, relativa in particolare alla viabilità e agli accessi dei mezzi d'opera. E' sottinteso anche in questo caso, che l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi;**
- ii) restano a carico dell'impresa esecutrice tutti gli oneri derivanti dall'ottenimento da parte della Città Metropolitana dell'autorizzazione per lo scarico in mare delle acque provenienti dallo scavo;**
- jj) l'Appaltatore dovrà provvedere alla corretta attribuzione del codice CER in base a ulteriori analisi di classificazione e all'esecuzione di test di cessione privilegiando quando possibile l'avvio a recupero anziché a smaltimento;**
- kk) considerata la significativa produzione di terre e rocce gestite come rifiuti e di materiali da costruzione e demolizione dovranno essere individuate le aree di deposito temporaneo (così come definito all'art. 183 c.1 l. bb del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii) delle varie tipologie di rifiuti prodotti dall'attività di cantiere;**
- ll) Come indicato nella relazione generale si evidenzia che potrebbero verificarsi rallentamenti ed operazioni finalizzate al ritrovamento di reperti archeologici, per i quali l'impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi. Egualmente per interferenze di sottoservizi dismessi in genere. Le lavorazioni riguardanti i "sottoservizi" verranno realizzate in concerto con gli Enti Gestori; pertanto, per detta interferenze, l'impresa appaltatrice non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori**

- compensi sia in termini di allungamento dei tempi, occupazione di spazi operativi e fermi cantiere;
- mm) Così come indicato al Criterio 2.5.4 del D.M. 11/10/2017, per il personale impiegato nel cantiere che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, si considera parametro obbligatorio per la partecipazione alla gara, la formazione di personale dedicato alla gestione delle polveri ed alla gestione dei rifiuti;
- nn) In funzione dell'andamento dei cantieri presenti in area Waterfront di Levante, la Stazione Appaltante potrà decidere di modificare, in tutto o in parte, fasi e modalità di montaggio e/o di varo degli impalcati (varo di punta o varo ancora dal basso ma da quota -3.50 m slmm adeguatamente preparata). Tali modifiche saranno puntualmente definite dalla Stazione Appaltante dopo attenta rivalutazione, sotto il profilo tecnico ed economico, delle ipotesi progettuali. Quanto sopra in forza e nel pieno rispetto di quanto previsto dall'Art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs 50/2016, che , in parte, testualmente si riporta:

*“1) Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

*a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezziari di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*

*b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ...”*

**Anche in questo caso l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto e richiesta di ulteriori compensi.**



04						
03						
02						
01						
00	Settembre 2022	PRIMA EMISSIONE	M. Magni	Ing. Vaccarezza	Ing. Maestrelli	Arch. Cardona
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

# COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE PROGETTAZIONE

Direttore  
**Arch. Giuseppe CARDONA**  
Dirigente Settore Prog. Specialistica  
**Arch. Laura VIGNOLI**

Comittente ASSESSORATO A BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,  
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto  
**15.21.04.F**

COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONE **Ing. Paolo MAESTRELLI**

RESPONSABILE UNICO  
PROCEDIMENTO **Arch. Giuseppe CARDONA**

Progetto Strutturale, computi e capitoli

Progettista: **Ing. Paolo MAESTRELLI**

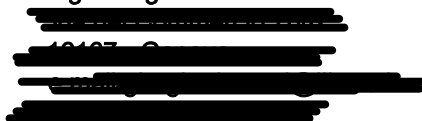


Supporto specialistico - Progettista impianti: **Elio GUERINI**



Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

**Ing. Giorgio DASSORI**



Intervento/Opera  
**WATERFRONT DI LEVANTE**  
**Ponte Canaletto**

Municipio  
**Medio Levante VIII**

Quartiere  
**FOCE 15**

N° progr. tav. N° tot. tav.

Oggetto della tavola  
**SCHEMA DI CONTRATTO - APPALTO 2**

Scala  
**VARIE**

Data  
**Settembre 2022**

Livello Progettazione **ESECUTIVO** **GENERALE**

Codice MOGE 20773 Codice CUP B31B21002460004 Codice identificativo tavola

Tavola n°  
**R-133**  
**E-GEN**



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N. \_\_\_\_\_

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa \_\_\_\_\_ per l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione delle strutture in c.a. delle pile e la realizzazione dell'impalcato in acciaio, a lastra ortotopa del "Ponte Canaletto" che unisce le due sponde del canale omonimo (INTERVENTO A e INTERVENTO B), nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova – INTERVENTO A e INTERVENTO B.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemila \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

**INNANZI A ME** - \_\_\_\_\_

**sono comparsi**

**PER UNA PARTE** - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione \_\_\_\_\_ - Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ed esecutiva dal \_\_\_\_\_

*(inserire provvedimento di aggiudicazione)*

**E PER L'ALTRA PARTE** - l'Impresa \_\_\_\_\_, di seguito, per brevità, denominata \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ - n. \_\_\_\_\_ - C.A.P. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di \_\_\_\_\_

*(in alternativa, in caso di procura)*

e domiciliato/a presso la sede dell' Impresa in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto *infra* in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_ - Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrata all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Serie \_\_\_\_\_ - che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

*(in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impres)*

- tale Impresa \_\_\_\_\_ compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

\_\_\_\_\_, come sopra costituita, per una quota di \_\_\_\_\_

e l'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_, in qualità di mandante per una quota di \_\_\_\_\_;

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio



COMUNE DI GENOVA

n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_ registrato all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ - Serie \_\_\_\_\_

che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "\_\_\_" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

### PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione \_\_\_\_\_ - Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi, denominato il Codice), al conferimento in appalto dell'esecuzione di tutti i lavori e forniture riguardanti la realizzazione del "Ponte Canaletto" che unisce le due sponde del canale omonimo (INTERVENTO A e INTERVENTO B) nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova.

L'appalto prevede la realizzazione delle strutture in c.a. delle pile e la realizzazione dell'impalcato in acciaio, a lastra ortotopa, del ponte, costituito da 2 campate laterali fisse e da due semicampate centrali mobili, per un importo complessivo dei lavori stessi, da **contabilizzare "a corpo"**, di Euro **2.708.175,78** (Euro duemilionesettecentoottomilacentosettantacinque/78), di cui: Euro **2.509.434,35** (Euro duemilionesettecentoottomilacentosettantacinque/78) da contabilizzarsi "a corpo", Euro 124.467,23 (centoventiquattromilaquattrocentosessantasette/23) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 74.274,20 (settantaquattromiladuecentosettantaquattro/20) per opere in economia.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente **Contratto** dagli atti di gara tutti, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta, come riportato nei verbali cronologico n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, adottata in data \_\_\_\_\_, esecutiva in data \_\_\_\_\_, il Comune ha aggiudicato \_\_\_\_\_ l'appalto di cui trattasi all'Impresa/all'R.T.I. \_\_\_\_\_, come sopra generalizzata/o, per il ribasso percentuale offerto, pari al \_\_\_\_\_% (\_\_\_\_\_per cento), **sulla lista delle lavorazioni posta a base di gara** ed il conseguente importo contrattuale di Euro \_\_\_\_\_;

-che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_, con scadenza validità al \_\_\_\_\_;

**Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida in appalto a \_\_\_\_\_, che, avendo sottoscritto in data \_\_\_\_\_, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4-lettera e) del Codice (prot. NP. \_\_\_\_\_), accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione delle strutture



COMUNE DI GENOVA

in c.a. delle pile e la realizzazione dell'impalcato in acciaio, a lastra ortotopa, del "Ponte Canaletto" che unisce le due sponde del canale omonimo, nell'ambito del Waterfront di Levante a Genova.

3. L'appaltatore, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

#### **Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore **Interventi Complessi**, del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (**inserire estremi provv. di aggiudicazione**, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

#### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **Euro** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_): di cui: Euro 124.467,23 (centoventiquattromilaquattrocentosessantasette/23) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 74.274,20 (settantaquattromiladuecentosettantaquattro/20) per opere in economia.

2. I costi per l'emergenza Covid, troveranno applicazione solo in vigenza dello stato di emergenza.

3. Il contratto è stipulato "a corpo". Il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

### **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

#### **Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), entro il termine di quarantacinque giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 175 (centosettantacinque) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

**(se consegna avvenuta nelle more della stipula) e si dovranno concludere entro il .....**

#### **Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

#### **Articolo 5bis. Penali risarcitorie.**

1. Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali, applicabili dal RUP mediante semplice comunicazione di messa in mora, identificando ogni singolo caso di seguito indicato, fermo restando le penali in caso di ritardi di cui all'art.5:



COMUNE DI GENOVA

a) ADEMPIMENTO AGLI ORDINI DI SERVIZIO:

Difforme e/o ritardata attuazione degli interventi e delle soluzioni indicate negli ordini di servizio:

- per difformità/inadempienza è applicata una penale pari a 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_).
- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento dell'ODS, è applicata una penale pari a 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_).

Tali sanzioni potranno essere applicate cumulativamente o alternativamente a seconda dei casi.

**Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 5 della legge 12/2020.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui dall'art 5 della legge 12/2020, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 07.03.2018 n° 49, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Titolo II – Capo IV.

3. Come previsto dal capitolato speciale, si dà altresì evidenza, ad integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma, che potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Salone Nautico (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati, e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. **L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni.**

4. Come previsto dal capitolato speciale, ad integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma, si sottolinea che, **in funzione dell'andamento dei cantieri presenti in area Waterfront di Levante, la Stazione Appaltante potrà decidere di modificare, in tutto o in parte, fasi e modalità di montaggio e/o di varo degli impalcati (varo di punta o varo ancora dal basso ma da quota -3.50 m slmm adeguatamente preparata). Tali modifiche saranno puntualmente definite dalla Stazione Appaltante dopo attenta rivalutazione, sotto il profilo tecnico ed economico, delle ipotesi progettuali. Quanto sopra in forza e nel pieno rispetto di quanto previsto dall'Art.106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs 50/2016, che , in parte, testualmente si riporta:**

*"1) Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

*a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto*



COMUNE DI GENOVA

*di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*

*b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ...”*

**Anche in questo caso l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto e richiesta di ulteriori compensi.**

### **Articolo 7. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04.2000 n. 145, è assunta da \_\_\_\_\_ di cui *ante*, (oppure) da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

***(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)***

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

### **Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice e fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo.

2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzi aggiornati al Febbraio 2022 .

Si procederà alla compensazione degli eventuali extracosti per la percentuale eccedente il 5 per cento, e comunque nella misura pari all'80 per cento di tale eccedenza per le eventuali lavorazioni eseguite a partire dal primo semestre 2023.

E' fatta salva l'applicazione delle modifiche, in sede di conversione, del D.l. 50 /2022

3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, l'appaltatore ha diritto all'adeguamento compensativo,



COMUNE DI GENOVA

in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse previste dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.

4. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al direttore lavori la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta e/o nel computo metrico estimativo. Nell'istanza di adeguamento compensativo, che l'appaltatore potrà presentare esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma, dovranno essere indicati i materiali da costruzione per i quali ritiene siano dovute eventuali compensazioni e la relativa incidenza quantitativa.

5. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

6. Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, il committente è tenuto a riconoscere l'adeguamento compensativo

A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), del citato art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.

#### **Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione (secondo le disponibilità dell'ente e comunque come previsto dalla normativa vigente) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 120 (centoventi) giorni, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

La persona/e abilitata/e a sottoscrivere i documenti contabili è/sono \_\_\_\_\_.

Per esigenze di rendicontazione interne all'amministrazione verranno redatti documenti contabili distinti e, analogamente, verranno emessi certificati di pagamenti e relative fatture distinte, anche se emessi alla stessa data, come previsto dall'art. 12 dal D.M. 49/2018.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che è il seguente \_\_\_\_\_.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Fermo restando i termini definiti all'art. 113-bis comma 1 del Codice, le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.



COMUNE DI GENOVA

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento é \_\_\_\_\_ e il C.I.G. attribuito alla gara é \_\_\_\_\_

***(in caso di raggruppamento temporaneo)***

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e  
\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ -  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e  
\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ -  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

***(in caso di impresa singola)***

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e  
\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ -  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_.





COMUNE DI GENOVA

### **segue sempre**

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

*(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.*

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Articolo 9bis. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.

#### **Articolo 10. Ultimazione dei lavori.**

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

#### **Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.**

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Collaudo. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;



COMUNE DI GENOVA

3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltra alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:
  - A. trasporto di materiale a discarica,
  - B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
  - C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
  - D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
  - E. fornitura di ferro lavorato,
  - F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
  - G. servizio di autotrasporto,
  - H. guardianaggio di cantiere,
  - I. alloggio e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

### **Articolo 13. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.



COMUNE DI GENOVA

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di collaudo, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G.in data 22 ottobre 2018.**

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. E' obbligo dell'appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

#### **Articolo 15. Applicazione regole sul divieto di "pantouflage".**

L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

#### **Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'Impresa \_\_\_\_\_ ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

***qualora l'esecutore sia un R.T.I.:*** I documenti di cui sopra, redatti con riferimento alle lavorazioni di competenza, sono stati altresì depositati dall'Impresa mandante

\_\_\_\_\_.

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'ing. M. Fratta in data Giugno 2022, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del



COMUNE DI GENOVA

presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

#### **Articolo 17. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività: \_\_\_\_\_ facenti parte delle Categorie prevalenti (\_\_\_\_\_).

#### **Articolo 18. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata da \_\_\_\_\_ - Agenzia di \_\_\_\_\_. Cod. \_\_\_\_\_ - numero \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_ per l'importo di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), pari al \_\_\_\_\_% (\_\_\_\_\_percento ***INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione***) dell'importo del presente contratto, ***EVENTUALE*** ridotto nella misura del \_\_\_\_\_% ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità sino a \_\_\_\_\_, comunque fino alla data di emissione del Certificato di collaudo e - in ogni caso - fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

#### **Articolo 19. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore **s'impegna a stipulare / ha stipulato** polizza assicurativa **che tenga / per tenere** indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) (***inserire importo contrattuale***) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 700.000,00 (settecentomila/00). Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 20. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:
  - il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
  - tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;
  - l'elenco dei prezzi unitari **ovvero** la lista lavorazione e forniture dell'appaltatore;
  - i piani di sicurezza previsto dall'art. 16 del presente contratto;



COMUNE DI GENOVA

- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

**Articolo 21. Elezione del domicilio.**

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso:

- gli uffici comunali;
- altro.

**Articolo 22. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); casella di posta elettronica certificata (PEC) [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

**Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni \_\_\_\_\_ in prima seduta e \_\_\_\_\_ (*eventuale... in seconda seduta*) sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

6. Con la firma del presente Atto le parti approvano le clausole onerose in esso contenute, e specificamente quelle agli artt. 4,5,6,8,9,10,11,12,16,17 e 20, ai sensi dell'art. 1341 cpv C.C. Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero \_\_\_\_\_ pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa).

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

Per l'appaltatore

Dott. \_\_\_\_\_ Ufficiale Rogante

(atto sottoscritto digitalmente)